

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021

In data 14/04/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA CENTRO il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021. Risultano essere presenti /assenti i Sig.:
 Dott. De Sanctis Daniele - Presidente Collegio Sindacale
 Dott. Picconi Mauro - Sindaco Effettivo
 Dott. Bilancia Giuseppe - Sindaco Effettivo

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 386 del 11/03/2021

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 23/03/2021 , con nota prot. n. 21080

del 23/03/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ conto economico preventivo
- ☒ piano dei flussi di cassa prospettici
- ☒ conto economico di dettaglio
- ☒ nota illustrativa
- ☒ piano degli investimenti
- ☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio per il presente Bilancio di Previsione ha iniziato le prime valutazioni con il proprio verbale del 25/03/2021 n°8. Con la tale verbale veniva richiesto agli uffici, al fine di analizzare comparativamente anche i pre consuntivi, i seguenti documenti: "conto consuntivo (CE) dell'esercizio 2020 e il conto consuntivo provvisorio alla data del 28/02/2021 (o data più recente laddove possibile)". Con mail del Presidente in data 13/04/2021 si sollecitava l'invio di quanto sopra richiesto. Che l'azienda in data 14/04/2021 ha trasmesso al Collegio il CE del IV° Trimestre 2020 e l'estrazione di un CE contabile e di sola verifica e senza valenza quantitativa in quanto mancante di tutte le scritture di assestamento al 14/04/2021. Il Collegio ha verificato le linee guida dei bilanci preventivi 2021, trasmesso dalla Regione Toscana all'azienda ed inviata al Collegio stesso in data 09/02/2021. Con tale comunicazione via mail inviata al Collegio si rilevano oltre a tale linee guida per la redazione dei preventivi 2021 anche l'allegato n.1 compilato e riguardante gli accantonamenti per i rinnovi del CCNL e convenzioni uniche e l'allegato n.2 compilato ed inerente le mobilità delle aziende sanitarie con le voci di CE. Il Collegio infine ha preso visione e verificato la Deliberazione n° 24/2021 dalla Corte dei Conti trasmessa all'azienda ed a questo Collegio in data 08/04/2021; ed in particolare la parte dell'esame dei rilievi effettuati per i Bilanci Economici di Previsione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2021 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:
 Il Collegio rileva nuovamente, come rilevato anche dalla Corte dei Conti con propria deliberazione n°24/2021 per i bilanci preventivi 2017 e 2018, che anche il presente Bilancio Preventivo 2021 è stato adottato oltre i limiti temporali di legge e di cui all'art.32 comma 5 del Dlg n°118/2011 e della legge regionale n°40/2005.
 Dall'analisi e verifica quantificata da questo Collegio si è rilevato che l'Azienda ha:
 - Seguito le indicazioni della nota della Regione Toscana prot. AOOGR n. 0052128 del 09/02/2021, con la quale la Direzione Generale diritto alla salute e politiche di solidarietà ha indicato le linee guida per la predisposizione dei bilanci preventivi delle Aziende Sanitarie (di seguito linee guida 2021) e ha determinato la quantificazione del fondo ordinario di gestione per l'anno 2021 (DGR 24 del 18/01/2021).
 - Tenuto conto della possibilità di iscriverne a ricavo, come rimborso, la sommatoria dei maggiori costi e dei minori ricavi legati alla situazione pandemica, come se dovesse terminare alla data del 30 aprile 2021, in linea all'attuale scadenza dello stato di emergenza nazionale (senza alcuna stima sui potenziali costi oltre tale data per la pandemia);
 - Evidenziato che il Bilancio di previsione è stato predisposto non tenendo conto dei costi e dei ricavi riguardanti quanto disciplinato dalla L.R. 66/2008 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza" e che l'ammontare delle risorse previste per questa voce (con i relativi costi connessi) per il 2021 è di euro 29.999.039;
 - Allegato il Piano degli Investimenti Pluriennale 2021-2023;
 Il Collegio ritiene che l'adozione e deliberazione tardiva del presente Bilancio di Previsione 2021, pur considerando che la Regione Toscana ha solo in data 09/02/2021 inviato alle aziende sanitarie regionali le Linee Guida per la redazione dei Bilanci preventivi stessi, non sia condivisibile per una corretta e coerente programmazione sanitaria ed economico-finanziaria. Infatti l'art.25 del Dlg n°118/2011 è il principale strumento di programmazione sanitaria anche se non ha natura di carattere autorizzatorio.
 Il Collegio altresì, riprendendo quanto relazione dalla Corte dei Conti con deliberazione n°24/2021, ritiene che le affermazioni in controdeduzione della Regione Toscana sul ritardo delle adozioni dei bilanci di previsione (in questa sede è riproposta anche la fattispecie 2021) da imputarsi in primo luogo a previsioni più "realistiche" se le linee guida sulla costruzione dei bilanci di previsione sono inviate successivamente al 31/12 ed in secondo luogo ai ritardi dei pareri scritti dei collegi sindacali, sia anche qui non coerente e avverso allo spirito della vera programmazione economico sanitaria e comunque contraria ai termini imposte dalla legge.

Il Collegio ritiene, infatti, che l'adozione di un Bilancio preventivo con temporalità tardiva può solo tradursi in un mero "pre-consuntivo parziale e infrannuale" dell'esercizio successivo e senza connotati programmatici.
 Il Collegio infine, considerate anche tutte le criticità non prevedibili e/o prevenibili per l'emergenza epidemiologica da covid-19 pur troppo ancora in essere. Ritenendo che anche l'Azienda nel Bilancio di Previsione 2021 ha affermato che "nonostante le risorse a disposizione di quest'azienda non siano tuttora comunque adeguate al contesto caratterizzato da bisogni assistenziali in costante aumento e contraddistinti da una sempre maggiore complessità, per poter predisporre il bilancio di previsione 2021 in equilibrio economico, come richiesto dalle disposizioni normative vigenti.....".
 Avendo altresì rilevato che l'analisi quantitativa dell'impatto Covid-19 riporta come data di scadenza temporale il 30/04/2021, il Collegio ritiene l'inadeguatezza del documento sotto analisi rispetto allo scopo che lo stesso deve perfiggersi.
 Inoltre, salvo nuove risorse disponibili regionali e/o statali, il Collegio si prefigura, pur troppo, per l'esercizio 2021 una ulteriore perdita d'esercizio quantitativamente importante per il perdurare dell'impatto della grave crisi epidemiologica da covid-19. Il Collegio è consapevole degli imponenti sforzi organizzativi e strutturali di tutti i comparti dell'Azienda e del Direttore Generale. Ritiene che il presente Bilancio di Previsione, pur essendo costruito formalmente in base a quanto imposto dalla Regione Toscana e con tutti gli allegati di legge, non rispecchi i principi di veridicità temporale e attendibilità prospettica dei valori quantitativi in esso indicati stante una dead-line di costi Covid-19 limitata al solo primo quadrimestre 2021.
 Per ultimo, ma non per ordine d'importanza, il Collegio rileva che con delibera n. 18/2020 della Corte dei Conti Sezione delle autonomie-concettuali: "LINEE DI INDIRIZZO PER I CONTROLLI INTERNI DURANTE L'EMERGENZA DA COVID-19", ha obbligato le aziende sanitarie a porre in essere ed aprire un centro di costo dedicato contrassegnato dal codice univoco "COV 20".
 Il Collegio dopo ripetuti richiami nei propri verbali sulla necessità di osservare quanto richiesto sopra dalla Corte dei Conti, non ha rilevato tale conto univoco "COV 20" oltre che nel presente Bilancio Preventivo e nei suoi allegati, anche nell'adozione delle deliberazioni in corso dell'anno 2020 e 2021, pertanto richiama gli enti vigilanti per gli eventuali necessari provvedimenti.

pari?